



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, il Signore, che ci ha convocati per la celebrazione dell'eucaristia, ci pone innanzi una sfida: saper scoprire i veri tesori della vita. La ricchezza più preziosa per noi è la fede? Oppure cerchiamo ciò che materialmente sembra garantirci felicità e prosperità?

Ciò che conta non è avere poche o tante cose, ma l'essere poveri di noi stessi. Solo se siamo dei veri poveri il Signore potrà arricchirci donandoci se stesso. Saremo allora ricchi di Dio: una ricchezza che nessuno potrà toglierci!

Fissiamo allora i nostri occhi in Cristo che ci invita a tenerci lontani da ogni cupidigia e ci ricorda che la vita non dipende dai beni che si posseggono.

Iniziamo questa celebrazione con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Solo riconoscendoci poveri e bisognosi di misericordia possiamo aprirci ad accogliere quanto il Signore ci offre. Per questo chiediamo ora perdono dei nostri peccati.

- **Signore Gesù**, siamo stati rivolti alla terra e ai suoi beni, dimenticandoci dei tuoi insegnamenti.
Per questo ti diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, siamo stati falsi nel nostro rapporto con gli altri.
Per questo ti diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, non siamo stati capaci di dare il giusto valore alle cose.
Per questo ti diciamo: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Tutto è assoluta inutilità se non abbiamo riconosciuto il Signore che ci accompagna ogni giorno e oltre la nostra morte. La preghiera ci guidi nel cammino della vita e lo Spirito ci aiuti a operare scelte concrete che rendono lode a Dio.

II Lettura. Partecipare alla risurrezione di Cristo cambia completamente la vita, fa morire ciò che ci lega pesantemente alla terra e ci riveste di una vita nuova perché Cristo sia tutto in tutti.

Vangelo. Attraverso una parabola, il Signore Gesù ci propone di riflettere sul senso ultimo e sulla destinazione della nostra vita. Ogni giorno siamo messi a confronto con la sua inevitabile provvisorietà. Può ciò che è destinato a svanire diventare il fondamento stabile su cui costruire la vita?

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, non è facile abbandonare le cose della terra per lasciarci toccare dalla delicatezza del Signore, perché tuta la nostra vita rappresenti il Cristo risorto. Per questo preghiamo dicendo:

Ascoltaci, o Signore!

1. Per la Chiesa: operando per la giustizia e la pace, sia autentica testimone di Cristo e sappia rendere ancora affascinante il messaggio del Vangelo. Preghiamo.
2. Per i responsabili delle nazioni e degli organismi internazionali: si adoperino per i poveri e gli ultimi e, preoccupati del bene comune, nella lascino di intentato per favorire la pace nel rispetto della libertà. Preghiamo.
3. Per i cristiani che vivono nell'abbondanza e nella ricchezza: i loro beni non siano un ostacolo all'incontro con Dio, ma sappiano utilizzarli con generosità e attenzione ai poveri. Preghiamo.
4. Per coloro che sono stanchi e sfiduciati, per coloro che soffrono per le delusioni della vita, per tutti quelli che sono afflitti da contraddizioni e preoccupazioni: trovino nel Signore, morto e risorto per noi, speranza e serenità. Preghiamo.
5. Per ciascuno di noi: la partecipazione alla mensa del pane di vita trasformi il nostro cuore e ci renda capaci di innalzare il nostro sguardo verso le cose del cielo. Preghiamo.

*O Signore, ti chiediamo di esaudire le nostre richieste e ti preghiamo anche di educarci a chiedere ciò di cui abbiamo davvero bisogno. La stretta delle necessità di ogni giorno e la sensazione di precarietà di fronte alla forza della natura ci fanno sentire inermi: fa', dunque, che il nostro rapporto con te sia sorgente di sicurezza e di pace. Ti lodiamo, Signore Iddio, con il Figlio Gesù e lo Spirito Santo, ora e nei secoli dei secoli. **Amen.***

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

La preghiera di Gesù ci fa riconoscere che tutto quanto è posto nelle nostre mani è dono di Dio e va vissuto per realizzare la sua volontà. Diciamo insieme: **Padre nostro...**